

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

INDICE

Introduzione	XXI
--------------------	-----

PARTE PRIMA

I DISALLINEAMENTI DA IBRIDI A LIVELLO INTERNAZIONALE ED EUROPEO

CAPITOLO I

I DISALLINEAMENTI DA IBRIDI ALLA LUCE DELL'ACTION 2 DEL PROGETTO BEPS

di Luca Bosco e Alessandro Fasolino

1. Premessa	3
2. I disallineamenti da ibridi nei documenti OCSE antecedenti l'Action 2	7
2.1. <i>Report OCSE "Harmful tax competition"</i> – Una visione circoscritta ai rapporti con Stati <i>black list</i>	8
2.2. <i>Report "The Application of the OECD Model Tax Convention to Partnerships"</i> – I disallineamenti da ibridi per via dell'erronea applicazione delle norme convenzionali	9
2.3. <i>Report "Corporate Loss Utilisation through Aggressive Tax Planning"</i> – Una visione circoscritta ai disallineamenti per duplice utilizzo delle perdite fiscali	13
3. Le previsioni dell'Action 2 per il contrasto dei disallineamenti da ibridi	16
3.1. Il funzionamento delle regole di contrasto agli strumenti ibridi dall'Action 2	17
3.2. Le Raccomandazioni n. 1 e n. 2 – Misure di	

contrasto agli strumenti ibridi, trasferimenti ibridi e pagamenti sostitutivi	18
3.3. La Raccomandazione n. 3 – Pagamenti non imponibili eseguiti da <i>hybrid entities</i>	23
3.4. Le Raccomandazioni n. 4 e n. 5 – Pagamenti verso entità c.d. <i>reverse hybrid</i>	25
3.5. Le Raccomandazioni n. 6 e 7 – Pagamenti ibridi ed entità c.d. <i>dual resident</i>	28
3.6. La raccomandazione n. 8 – Disallineamenti importati (c.d. <i>imported mismatch</i>).....	31
3.7. Le altre raccomandazioni dell'Action 2.....	34

CAPITOLO II

LA DIRETTIVA ATAD: I PROFILI GENERALI E LA RILEVANZA INTERPRETATIVA DEI *DESIGN PRINCIPLES* OCSE

di Tamara Gasparri

1. Le quattro categorie di disallineamenti da ibridi dell'ATAD 2	35
2. L'evoluzione delle proposte all'interno dell'Unione. Dal "mutuo riconoscimento" alle <i>linking rules</i>	51
3. Le <i>linking rules</i> e i <i>design principles</i> dell'Action 2..	57
4. Lo <i>scope</i> soggettivo delle <i>linking rules</i>	62
5. I concetti di <i>payment</i> e di <i>inclusion</i> , in sintesi.....	66
6. Le concause della "non inclusione" e i differenti effetti in funzione della categoria di disallineamenti....	70
7. "Inclusione" ad altro titolo di uno strumento finanziario ibrido e <i>expected approach</i> . ATAD 2 e Action 2 a confronto.....	75
8. La prospettiva <i>actual</i> dell'ATAD 2 nei disallineamenti della terza e della quarta categoria.....	81
9. "Misure generali" e <i>linking rules</i>	87
10. La <i>anti-mismatch rule</i> della direttiva madre-figlia	97
11. L'opzione per escludere la risposta secondaria nelle fattispecie prive di una "corrispondente" misura generale: un possibile <i>vulnus</i> nell'applicazione della Direttiva.....	99
12. Ibridi e CFC <i>legislation</i>	103

PARTE SECONDA
LA NORMATIVA DOMESTICA ANTI-IBRIDI

CAPITOLO III

IL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA E IL RUOLO DELLE
RACCOMANDAZIONI OCSE

di Matteo Aicardi

1.	Il D.Lgs. 142/2018: il recepimento della Direttiva, confronto con la stessa e con le indicazioni OCSE...	109
	1.1. Ambito soggettivo.....	112
	1.2. Definizione di parti correlate.....	121
	1.3. Definizione di pagamento.....	134
	1.4. Definizione di deduzione.....	140

CAPITOLO IV

L'ACCORDO STRUTTURATO

di Nicola Mazza

1.	Accordo strutturato.....	145
----	--------------------------	-----

CAPITOLO V

LA DEDUZIONE SENZA INCLUSIONE E LA DOPPIA
DEDUZIONE

di Marco Di Siena e Maurizio Fresca

1.	Il <i>milieu</i> di riferimento.....	159
2.	Il perimetro del fenomeno patologico oggetto di contrasto. Cosa è la doppia deduzione (D/D) e la deduzione non inclusione (D/NI)? Brevi cenni introduttivi	163
3.	L'approccio adottato dal legislatore comunitario per il contrasto degli <i>hybrid mismatches</i> . Una riflessione sul <i>background</i> che ha condotto al D.Lgs. 142/2018	166
4.	Il <i>mismatch</i> qualificatorio e l' <i>hybrid element</i> quali componenti essenziali della fattispecie ibrida: talune precisazioni.....	168
	4.1. La necessaria componente ibrida nell'ambito degli effetti di deduzione non inclusione (D/NI) e di doppia deduzione (D/D).....	169

4.2. Le fattispecie ibride oggetto di contrasto dalle <i>anti-hybrid rules</i>	172
5. Deduzione non inclusione. Le diverse fattispecie di <i>hybrid mismatch</i>	175
5.1. Strumento finanziario ibrido	175
5.2. Trasferimento ibrido	177
5.3. Entità ibrida inversa ricevente	182
5.4. Differenze di allocazione a favore di una stabile organizzazione (<i>Diverted branch payment</i>)	184
5.5. Stabile organizzazione disconosciuta (<i>Disregarded branch structure</i>)	185
5.6. Entità ibrida pagante (<i>Disregarded payment made by a hybrid entity</i>).....	187
5.7. <i>Internal dealings</i>	189
6. Doppia deduzione. Le diverse fattispecie di <i>hybrid mismatch</i>	191
6.1. Pagamento deducibile effettuato da un'entità ibrida.....	191
6.2. Pagamento deducibile effettuato da una stabile organizzazione	192
6.3. Disallineamenti da residenza fiscale.....	193
7. Ibridi importati	195
8. Conclusioni	197

CAPITOLO VI

IL REDDITO A DOPPIA INCLUSIONE NEI RAPPORTI
ITALIA-STATI UNITI

di Federico Franconi e Michele Santocchini

1. Premessa	201
2. Ibrido “fisiologico” e ibrido “patologico”	203
3. Il concetto di reddito a doppia inclusione: profili generali	209
4. L'applicazione pratica del concetto di reddito a doppia inclusione: in particolare, la normativa americana sul <i>check-the-box</i>	213

CAPITOLO VII

GLI STRUMENTI FINANZIARI ED I TRASFERIMENTI IBRIDI

di Alberto Trabucchi e Carlo Sanna

1.	Il Contesto internazionale e nazionale (cenni).....	222
2.	I disallineamenti derivanti da strumenti finanziari e trasferimenti ibridi, nonché dai <i>substitute payment</i> ...	226
2.1.	Le strutture ibride da strumenti finanziari.....	229
2.1.1.	Gli strumenti finanziari ibridi (in senso stretto).....	230
2.1.2.	I trasferimenti ibridi	233
2.1.3.	I <i>substitute payment</i>	244
2.2.	Gli elementi costitutivi di un disallineamento da ibridi con riguardo agli strumenti finanziari strutture ibride da strumenti finanziari	249
2.2.1.	Il pagamento (<i>rectius</i> , il componente negativo di reddito associato a un flusso finanziario).....	249
2.2.2.	L'imputabilità del disallineamento a differenze nella qualificazione dello strumento finanziario o del componente reddituale	257
2.2.3.	La deduzione senza inclusione in un periodo di imposta che inizia entro i 12 mesi.....	264
3.	Il coordinamento tra le disposizioni anti-ibridi del D. Lgs. n. 142/2018 e le altre disposizioni generali dell'ordinamento tributario italiano	271
3.1.	L'interrelazione tra le <i>linking rules</i> e la disciplina di <i>dividend exclusion</i> domestica	275
3.1.1.	Il caso di uno strumento finanziario ibrido emesso da società estera e sottoscritto da società italiana	280
3.1.2.	Il caso di uno strumento finanziario ibrido emesso da società italiana e sottoscritto da società estera.....	281
3.2.	L'interrelazione tra le <i>linking rules</i> e la disciplina di cui all'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 461/1997	281
3.2.1.	Trasferimento ibrido di un titolo azionario con pagamento di un <i>manufactured dividend</i> da parte di una società italiana a beneficio di una società italiana residente nei confronti della quale non	

	avrebbe trovato applicazione l'art. 27, comma 3-ter, del D.P.R. n. 600/1973.	286
3.2.2.	Trasferimento ibrido di un titolo azionario con pagamento di un <i>manufactured dividend</i> da parte di una società italiana a beneficio di una società non residente nei confronti della quale avrebbe trovato applicazione l'art. 27, comma 3-ter, del D.P.R. n. 600/1973.....	289
3.3.	L'interrelazione tra le <i>linking rules</i> e la disciplina di cui all'art. 5, comma 4-bis, del D.M. 8/06/2011 in materia di finanziamenti infruttiferi.....	290
3.3.1.	Finanziamento infruttifero concesso da una società italiana che non adotta il costo ammortizzato a una sua controllata estera che adotta il costo ammortizzato.....	292
3.3.2.	Finanziamento infruttifero concesso da una società estera che non adotta il costo ammortizzato a una sua controllata che adotta il costo ammortizzato.....	294

CAPITOLO VIII

GLI IBRIDI E LA STABILE ORGANIZZAZIONE

di Stefano Dorigo

1.	La tardiva emersione di una riflessione sul ruolo della stabile organizzazione come strumento di disallineamento.....	297
2.	Ibridi e stabile organizzazione: le indicazioni dell'OCSE.....	301
3.	Segue: e quelle dell'Unione Europea.....	304
4.	Il decreto legislativo 142/2018 ed il recepimento della ATAD II in Italia.....	306
4.1.	Il disallineamento da differenze nell'allocazione delle componenti di reddito tra casa madre e stabile organizzazione.....	306
4.2.	Il disallineamento da stabile organizzazione disconosciuta.....	308

4.3. Il disallineamento da pagamenti nozionali tra stabile organizzazione e casa madre.....	310
4.4. La doppia deduzione nei rapporti tra casa madre e stabile organizzazione.....	311
4.5. I disallineamenti importati concernenti stabili organizzazioni.....	313
5. I rimedi ai disallineamenti da stabile organizzazione: cenni.....	315

CAPITOLO IX

LE ENTITÀ IBRIDE

di Marco Busia e Stefano Grilli

1. Introduzione.....	319
2. Il concetto di “entità ibrida”.....	326
3. Disallineamenti da ibridi.....	329
4. Il ruolo dell’Italia nei differenti scenari	335
5. <i>Reverse hybrid rule</i>	337
6. Reddito a doppia inclusione	348
7. Disallineamento da ibridi derivante da un pagamento effettuato da un’entità ibrida.....	354
8. Disallineamento da ibridi derivante da un pagamento effettuato a favore di un’entità ibrida.....	361
9. Disallineamento da ibridi importati	364
10. Conclusioni	368

CAPITOLO X

I DISALLINEAMENTI DA IBRIDI INVERSI

di Sergio Marchese e Stefano Tellarini

1. L’entità ibrida (inversa).....	372
1.1. La piena trasparenza fiscale dell’entità ai sensi della normativa dello Stato in cui è stabilita/registrata.....	372
1.2. La “opacità fiscale” dell’entità ai sensi della normativa dello Stato dei partecipanti	376
2. L’effetto di deduzione senza inclusione.....	377
2.1. La deduzione nella giurisdizione del pagatore	377
2.2. La mancata inclusione nella giurisdizione del beneficiario	379

3.	La causa della deduzione senza inclusione: le differenze nell'allocazione del reddito	383
4.	Condizioni soggettive	385
5.	Contrasto al disallineamento da ibridi - reazione primaria: esclusione della deduzione in capo al soggetto pagatore.....	387
6.	Contrasto al disallineamento da ibridi - reazione secondaria: inclusione nella giurisdizione del beneficiario	391

CAPITOLO XI

GLI IBRIDI IMPORTATI

di Fabio Chiarenza e Carmen Adele Pisani

1.	I disallineamenti ibridi importati	397
1.1.	La normativa italiana sui disallineamenti ibridi importati	399
1.1.1.	Il componente negativo di reddito (in) deducibile in Italia.....	402
1.1.2.	Il nesso tra il componente negativo di reddito (in)deducibile in Italia e la deduzione da disallineamento da ibridi in paesi terzi	404
1.1.3.	L'«adeguamento equivalente» quale causa di esclusione dell'applicabilità della norma in esame.....	408
1.2.	La possibile applicazione pratica della normativa sui disallineamenti ibridi importati.....	410
1.2.1.	La regola dei disallineamenti importati sulla base di accordi strutturati	410
1.2.2.	La regola dei disallineamenti infragruppo importati direttamente	412
1.2.3.	La regola dei disallineamenti infragruppo importati indirettamente	414

CAPITOLO XII

I DISALLINEAMENTI DA RESIDENZA FISCALE

di Giacomo Albano e Emiliano Zanotti

1.	Inquadramento sistematico della norma nel D.Lgs. n. 142/2018	417
----	--	-----

2.	Le fattispecie di disallineamento oggetto della norma	419
3.	I conflitti di residenza.....	424
4.	Possibile casistica di disallineamenti da residenza fiscale.....	429
5.	Conclusioni	432

CAPITOLO XIII

IL *DOUBLE RELIEF* ED IL CREDITO PER IMPOSTE ESTERE

di Vincenzo Maiese, Riccardo Michelutti e Luca Rossi

1.	Trasferimenti ibridi e duplicazione del credito per imposte estere	435
2.	L'art. 8, comma 5, del Decreto ATAD	438
2.1.	L'ambito soggettivo	440
2.2.	L'ambito oggettivo.....	443
2.3.	La spettanza del credito di imposta.....	446
3.	Il coordinamento tra l'art. 8, comma 5, del Decreto ATAD e l'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 461/1997..	451
4.	Duplicazione del credito di imposta e Direttiva DAC 6.....	455

CAPITOLO XIV

I RIMEDI CONTRO I DISALLINEAMENTI DA IBRIDI:
LA REAZIONE *PRIMARIA* E *SECONDARIA*

di Pietro Mastellone

1.	Introduzione.....	457
2.	Il quadro dei rimedi tracciati nella ATAD 2.....	464
2.1.	I rimedi europei nei confronti dei disallineamenti da ibridi "ordinari" (art. 9).....	466
2.2.	I rimedi europei nei confronti dei disallineamenti da ibridi "inversi" (art. 9-bis).....	467
2.3.	I rimedi europei nei confronti dei disallineamenti da residenza fiscale (art. 9-ter).....	467
3.	L'arsenale dei rimedi – <i>primari</i> e <i>secondari</i> – ai disallineamenti da ibridi previsto dal Decreto ATAD...	468
3.1.	Le regole di contrasto alle ipotesi di doppia deduzione.....	470
3.2.	Le regole di contrasto alle ipotesi di deduzione e non inclusione.....	470

3.3.	Le regole di contrasto c.d. <i>speciali</i>	471
3.3.1.	Neutralizzazione degli <i>imported mismatches</i>	471
3.3.2.	Neutralizzazione dei disallineamenti da stabile organizzazione disconosciuta	473
3.3.3.	Neutralizzazione dei disallineamenti derivanti dal credito per le imposte estere relativo a determinati redditi di capitale	475
3.3.4.	Neutralizzazione dei disallineamenti da ibridi "inversi"	476
3.3.5.	Neutralizzazione dei disallineamenti da (doppia) residenza fiscale	477
4.	Alcune riflessioni conclusive	478

CAPITOLO XV

IL PROCEDIMENTO E LE SANZIONI

di Pier Luca Cardella

1.	Premessa	483
2.	La qualificazione della normativa di contrasto ai disallineamenti da ibridi	486
3.	La possibile disapplicazione della normativa di contrasto ai disallineamenti da ibridi	495
4.	Il contraddittorio nell'accertamento dei disallineamenti da ibridi	498
5.	I profili collegati all'assolvimento dell'onere probatorio	501
6.	L'illecito tributario e i disallineamenti da ibridi	506

PARTE TERZA
**LE INTERAZIONI DELLA NORMATIVA ANTI-IBRIDI CON
 ALTRE NORMATIVE**

CAPITOLO XVI

IL RAPPORTO CON LA DISCIPLINA DELLA
 ESTEROVESTIZIONE E CON LA NORMATIVA IN MATERIA DI
CFC E *TRANSFER PRICING*

di Ernesto-Marco Bagarotto

1.	Introduzione	511
2.	Il rapporto con la disciplina dell'esterovestizione	512
3.	Il rapporto con la normativa in materia di <i>controlled foreign companies</i>	519
4.	Il rapporto con il <i>transfer pricing</i>	522

CAPITOLO XVII

L'INTERAZIONE TRA LE REGOLE IN MATERIA DI
 DISALLINEAMENTI DA IBRIDI, I TRATTATI PER EVITARE LE
 DOPPIE IMPOSIZIONI ED I PROFILI DI NON-
 DISCRIMINAZIONE

di Giuseppe Francesco Patti e Stefano Grilli

1.	Introduzione	525
2.	Norme anti-ibridi e principio di non discriminazione (art. 24 del Modello di Trattato OCSE).....	530
	2.1. Il paragrafo 4 dell'art. 24 – La clausola di non discriminazione sui pagamenti a soggetti esteri	530
	2.1.1. Le caratteristiche principali della clausola contenuta nel paragrafo 4 dell'art. 24 del Modello OCSE.....	531
	2.1.2. Possibili modalità di applicazione della clausola contenuta nel paragrafo 4 dell'art. 24 del Modello OCSE in relazione a pagamenti rientranti nell'ambito della normativa anti-disallineamenti.....	537
	2.1.3. Sulla conformità della normativa italiana sugli ibridi alla clausola di non discriminazione contenuta nel para-	

	grafo 4 dell'art. 24 del Modello OCSE in relazione a pagamenti rientranti nell'ambito della normativa anti-disal- lineamenti	553
2.1.3.1.	I c.d. <i>hybrid financial mismatch</i> ..	554
2.1.3.2.	I disallineamenti che coinvolgono stabili organizzazioni	555
2.1.3.3.	I disallineamenti che coinvolgono entità ibride	564
2.1.3.4.	I disallineamenti che generano DD outcome	567
2.1.3.5.	I disallineamenti importati	569
2.2.	Il paragrafo 5 dell'art. 24 – La clausola di non discriminazione delle società detenute o con- trollate da soggetti esteri	572
3.	Interazioni tra norme anti-ibridi ed altri articoli del Modello OCSE	575
3.1.	Norme anti-disallineamenti e rimedi contro la doppia imposizione (art. 23 del Modello OC- SE)	575
3.2.	<i>Reverse hybrid</i> e Trattati	578
3.3.	Norme anti-ibridi e società con doppia resi- denza (art. 4 del Modello OCSE)	582

CAPITOLO XVIII

LA DAC 6 E LA NORMATIVA ANTI-IBRIDI

di Luca Bosco e Alessandro Fasolino

1.	L'introduzione nell'ordinamento Europeo delle <i>Man- datory Disclosure Rules</i>	585
2.	Presupposti applicativi dello scambio di informazioni e della disciplina <i>anti-hybrid</i>	586
2.1.	Cenni sulla disciplina dello scambio obbligato- rio di informazioni	587
2.2.	Cenni sulla disciplina anti-ibridi	589
3.	Relazione tra gli <i>hallmarks</i> e la disciplina anti-ibridi	590
4.	Obbligo di comunicazione per le operazioni rientran- ti nelle disposizioni <i>anti-hybrid</i>	591
4.1.	Tesi della non comunicabilità	592
4.2.	Tesi della comunicabilità	595
4.3.	Soluzione dell'analisi a due livelli	597
5.	Conclusioni	598

AUTORI E CURATORI**MATTEO AICARDI**

Dottore commercialista, Aicardi & Partners

GIACOMO ALBANO

Dottore commercialista, *Partner* Studio Legale Tributario EY

ERNESTO-MARCO BAGAROTTO

Ricercatore di diritto tributario – Università Ca' Foscari Venezia

LUCA BOSCO

Dottore commercialista, *Equity Partner* Studio Tributario e Societario Deloitte

MARCO BUSIA

Avvocato, *Senior Associate* Studio Legale Gianni & Origoni.
Adv. LLM

PIER LUCA CARDELLA

Ricercatore di diritto tributario – Sapienza, Università di Roma

FABIO CHIARENZA

Avvocato, *Co-head* del dipartimento di diritto tributario Studio Legale Gianni & Origoni

EUGENIO DELLA VALLE

Ordinario di diritto tributario – Sapienza, Università di Roma

MARCO DI SIENA

Avvocato, *Partner* Chiomenti. Dottore di ricerca in diritto tributario dell'impresa – Sapienza, Università di Roma

STEFANO DORIGO

Associato di diritto tributario – Università degli Studi di Firenze

ALESSANDRO FASOLINO

Dottore commercialista, *Partner* Studio Tributario e Societario Deloitte

FEDERICO FRANCONI

Avvocato, *Tax Associate* Baker McKenzie

MAURIZIO FRESCA

Dottore commercialista, *Senior Associate* Chiomenti

TAMARA GASPARRI

Dottoressa in Filosofia, Collaboratore Assonime – Area fiscalità diretta

STEFANO GRILLI

Dottore commercialista, *Co-head* del dipartimento di diritto tributario Studio Legale Gianni & Origoni. Adv. LLM. Dottore di ricerca in diritto pubblico e tributario nella dimensione europea – Università degli Studi di Bergamo. Professore a contratto di diritto tributario internazionale – Università degli Studi di Milano Bicocca

VINCENZO MAIESE

Avvocato, Associato Studio Legale Tributario Facchini Rossi Michelutti

SERGIO MARCHESE

Dottore commercialista, Socio Marchese Zanardi & Partners

PIETRO MASTELLONE

Dottore di ricerca in diritto pubblico e tributario nella dimensione europea – Università degli Studi di Bergamo

NICOLA MAZZA

Avvocato, Studio Legale Tributario Mazza. Dirige il centro studi “Pensare il Diritto tributario”

RICCARDO MICHELUTTI

Avvocato e dottore commercialista, Socio Studio Legale Tributario Facchini Rossi Michelutti

LUCA MIELE

Dottore commercialista, *Of Counsel* Studio Tributario e Societario Deloitte. Professore a contratto di diritto tributario – Università degli Studi Roma Tre

GIUSEPPE FRANCESCO PATTI

Avvocato, *Senior Associate* Studio Legale Gianni & Origoni. Adv. LLM

CARMEN ADELE PISANI

Avvocato, *Senior Associate* Studio Legale Gianni & Origoni.
Adv. LLM

LUCA ROSSI

Dottore commercialista, Socio Studio Legale Tributario Facchini Rossi Michelutti

CARLO SANNA

Dottore commercialista, SCGT – Studio di Consulenza Giuridico-Tributaria

MICHELE SANTOCCHINI

Dottore commercialista, *Tax Principal* Baker McKenzie

STEFANO TELLARINI

Dottore commercialista, Socio Maisto e Associati

ALBERTO TRABUCCHI

Dottore commercialista, SCGT – Studio di Consulenza Giuridico-Tributaria

EMILIANO ZANOTTI

Avvocato, *Partner* Studio Legale Tributario EY. Adv. LLM

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX